

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 febbraio 2021, n. 16

Accordo di Programma di cui al D.P.G.R. n.57 del 6.05.2008, sottoscritto ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato e l'A.S.L.AT riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo in Nizza Monferrato. Adozione delle determinazioni espresse dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 21.12.2020.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 3.04.2008 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato e A.S.L. AT, l'Accordo di Programma (A.d.P.) finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il Presidio Ospedaliero della Valle Belbo oggetto di contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Nizza Monferrato (Fase 1), nell'ambito del programma generale degli interventi afferenti la nuova struttura ospedaliera (FASE 2);

l'Accordo di Programma è stato adottato con il D.P.G.R. n. 57 del 6.05.2008 e ha validità di 12 anni dalla data di pubblicazione avvenuta sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) n. 20 del 15.05.2008;

rispettivamente in data 15.04.2009 e in data 12.07.2010 si sono svolti due Collegi di Vigilanza, il primo per verificare l'avvenuta ottemperanza a quanto stabilito dall'appendice all'Accordo di Programma riguardo alla realizzazione del II piano del complesso ospedaliero; il secondo per la verifica preventiva, da parte del Collegio di Vigilanza, di compatibilità con l'A.d.P. richiesta dall'A.S.L. AT, della perizia suppletiva e di variante n. 1 (opere di fondazione), Collegio conclusosi con l'espressione condivisa sulla proposta, e col mandato al Comune di Nizza M.to di rilasciare il permesso di costruire in variante al progetto originario, con le modalità di legge;

con D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e successiva D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 la Regione Piemonte, in coerenza con il quadro normativo nazionale e dando seguito alla rivalutazione dei fabbisogni assistenziali regionali, con la conseguente rideterminazione delle strutture organizzative e dei relativi posti letto, ha definito un nuovo programma di revisione della rete ospedaliera regionale, prevedendo, tra l'altro, di non ricomprendere più il Presidio Ospedaliero Valle Belbo tra le strutture della rete ospedaliera regionale;

con Deliberazione n. 80 in data 15.10.2015, il Direttore Generale dell'A.S.L. di Asti ha preso atto di quanto stabilito con la D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 succitata, proponendo la riconversione del Presidio Ospedaliero, già in costruzione, in "Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo" con una proposta progettuale impostata su piano seminterrato, piano terra e primo piano, riducendo le previsioni complessive di spesa da €49.300.000,00 ad € 43.517.366,43 (di cui già utilizzati € 15.017.366,43);

con D.G.R. n. 103-5532 del 3.08.2017 la Regione Piemonte ha approvato la proposta di riconversione del Presidio in costruzione in "Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo" di cui alla Deliberazione A.S.L. n. 80 del 15.10.2015 e il nuovo piano finanziario rideterminato in € 43.517.366,43;

con D.C.R. n. 286-18810 dell'8.05.2018 avente ad oggetto "Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria" - allegato 7 "Scheda Presidio Sanitario Territoriale della Valle

Belbo” - la Regione ha approvato la proposta di riconversione dei lavori di costruzione del “Nuovo Presidio Ospedaliero della Valle Belbo” in “Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo” e il relativo piano finanziario rideterminato;

con D.G.R. n. 64-7324 del 30.07.2018 la Regione Piemonte ha dato atto dell’urgenza e improcrastinabilità del completamento del Presidio sanitario poiché risultante nell’elenco “Anagrafe delle Opere Incompiute” art. 44 bis del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n.214/2011 assegnando all’A.S.L. AT, in sostituzione del mutuo, la somma di €10.000.000,00 al fine di garantire l’intera copertura finanziaria necessaria per il completamento dell’opera;

con D.P.G.R. n. 45 del 15 aprile 2020 sono state adottate le determinazioni del Collegio di Vigilanza espresse nella seduta del 20.02.2020 prorogando il termine di validità dell’Accordo di Programma fino al 31.12.2020, al fine di procedere alla modifica dello stesso per ricondurre il Presidio Sanitario Territoriale della Valle Belbo nell’ambito della programmazione sanitaria regionale vigente.

Preso atto che:

in data 1.12.2020 si è svolto il Collegio di Vigilanza finalizzato a valutare l’eventuale proroga dei termini di validità dell’Accordo di Programma vigente, del quale è stato redatto apposito verbale, nel quale i Rappresentanti delegati degli Enti sottoscrittori dell’Accordo di Programma costituenti il Collegio di Vigilanza hanno deciso dopo ampia discussione, su proposta del Sindaco del Comune di Nizza Monferrato, di proseguire i lavori del Collegio di Vigilanza in una successiva seduta, stabilendone la convocazione per il giorno 21.12.2020;

in data 18.12.2020 è stata approvata la D.G.R. n. 27-2582 ad oggetto: “Programmazione della rete ospedaliera regionale: sostituzione della scheda allegato 7 della D.C.R. n. 286-18810 del 8.05.2018 con la scheda “Ospedale Unico plurisede ASL AT – Presidio Ospedaliero Valle Belbo”. Proposta al Consiglio Regionale. Revoca finanziamento di cui alla D.G.R. n. 61-8115 del 14.12.2018.” ;

in data 21.12.2020 si è svolto il Collegio di Vigilanza, del quale è stato redatto apposito verbale, nel quale i Rappresentanti delegati degli Enti sottoscrittori dell’Accordo di Programma costituenti il Collegio di Vigilanza, vista la D.G.R. n. n. 27-2582 del 18.12.2020, all’unanimità hanno determinato di prorogare di quattro anni, ridefinendone i termini, la validità dell’Accordo di Programma vigente, a far data dalla scadenza del 31.12.2020, fino al 31.12.2024, al fine di procedere alla modifica dello stesso in relazione alla programmazione sanitaria regionale.

Gli Enti sottoscrittori dell’Accordo di Programma si sono impegnati al monitoraggio costante dell’andamento dell’iter per addivenire alla realizzazione dell’opera, attraverso la convocazione dei Collegi di Vigilanza una volta ogni quattro mesi e con l’attivazione delle Conferenze di Servizi che saranno convocate per l’esame delle modifiche al progetto.

Gli Enti si sono impegnati inoltre a ridurre i tempi di espletamento dell’iter per la conclusione del percorso anche prima dei quattro anni definiti dalla proroga.

Vista/o:

l’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97 art. 17” e s.m.i.;

la D.G.R. n. 1-7327 del 3.08.2018 “Parziale modifica dell’allegato della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma.”

Attestata l’assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

decreta

di adottare, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., le determinazioni espresse all’unanimità dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 21.12.2020 di prorogare di quattro anni, ridefinendone i termini, la validità dell’Accordo di Programma di cui al D.P.G.R. n. 57 del 6.05.2008, a far data dal 31.12.2020, fino al 31.12.2024, al fine di procedere alla modifica dello stesso in relazione alla programmazione sanitaria regionale, con l’impegno al monitoraggio costante dell’andamento dell’iter per addivenire alla realizzazione dell’opera, attraverso la convocazione dei Collegi di Vigilanza una volta ogni quattro mesi e con l’attivazione delle Conferenze di Servizi che saranno convocate per l’esame delle modifiche al progetto e con l’impegno a ridurre i tempi di espletamento dell’iter per la conclusione del percorso anche prima dei quattro anni definiti dalla proroga.

Il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

p. Alberto Cirio
il Vice Presidente
Fabio Carosso